



AVVISO

Ordine

1. Fondazione dell'Ordine dei Farmacisti di Napoli
2. Ordine: assemblea ordinaria 2021

Notizie in Rilievo

Scienza e Salute

3. Mal di Testa da Ciclo, il Magnesio lo Previene”, Vero o Falso?
4. Le Zanzare pungono più facilmente chi ha il Sangue “DOLCE” ?
5. Soffrite di una malattia reumatica? altro che riposo, dovete fare ginnastica



Prevenzione e Salute

6. Il Cambiamento Climatico è un Rischio per la SALUTE?
7. Estate tropicale, come conservare i farmaci.

GUACCI.
LA DISTRIBUZIONE FARMACEUTICA
AL SERVIZIO DELLE
FARMACIE INDIPENDENTI.

www.guacci.it

Proverbio di oggi.....

'A meglia parola è chella ca nun se dice.

“Mal di Testa da Ciclo, il Magnesio lo Previene”, Vero o Falso?

Alcuni credono che assumere il magnesio aiuti a prevenire il mal di testa che compare prima o durante il ciclo. Vero o falso?

“VERO. Il mal di testa da ciclo, chiamato anche **emicrania catameniale**, si può prevenire assumendo il pidolato di **magnesio** per un periodo compreso tra la settimana prima del ciclo e il termine delle mestruazioni –.



Oltre al magnesio che ha la funzione di migliorare la trasmissione degli impulsi nervosi, la contrazione muscolare e anche l'umore, prevenendo gli attacchi di mal di testa da ciclo, anche utilizzare un analgesico della famiglia dei triptani da qualche giorno prima dell'inizio delle mestruazioni e per 4-5 giorni, aiuta a prevenire l'insorgenza del mal di testa.

Tuttavia, in caso il mal di testa sia molto forte, è consigliabile assumere una terapia sintomatica, cioè che curi l'attacco già iniziato, con **paracetamolo**, oppure antinfiammatori non steroidei come **ibuprofene**, **indometacina**, **ketoprofene**, **naprossene**, **nimesulide** e i **triptani** che agiscono sulla **serotonina**, sono molto efficaci e ad azione rapida.

Se però il mal di testa è anche invalidante, e quindi ha effetti sulla qualità di vita, è opportuno rivolgersi ad un centro cefalee per una visita neurologica per valutare altre possibili strategie terapeutiche.”

(Salute, Humanitas)

PREVENZIONE E SALUTE

Il Cambiamento Climatico è un Rischio per la SALUTE?

Sul cambiamento climatico si sta discutendo a lungo e da molto tempo, anche se negli ultimi anni i governi di tutto il mondo hanno iniziato ad affrontare con impegno e serietà questa emergenza.

Il cambiamento climatico e gli effetti sulla salute

Gli effetti diretti dei cambiamenti climatici sulla nostra salute sono ormai ben documentati e certi, e gli esempi sono molti ed eterogenei.

Fenomeni quali **terremoti, maremoti, uragani e incendi** sono diventati più forti o numerosi a causa del cambiamento climatico:

- le tempeste e le alluvioni violente hanno causato e causano un numero drammatico di morti all'anno;
- a causa del **caldo**, aumenta la necessità di assistenza sanitaria delle persone più fragili, come anziani e bambini e di coloro che soffrono di malattie croniche.

Il rialzo della temperatura del pianeta provoca un **aumento della mortalità cardiovascolare, respiratoria, cerebrovascolare**, così come aumenta la probabilità di ricoveri per malattie coronariche.

Il cambiamento climatico, poi, ha effetti negativi sulla **salute mentale**, sullo **stress** e sulla **diffusione di malattie infettive**:

- ❖ prendiamo ad esempio la **malaria**, che negli ultimi anni si è diffusa perché sono aumentate le zone in cui la zanzara vettore può vivere e dunque infettare l'uomo.

Critici anche gli effetti del clima sull'**alimentazione**:

- *caldo significa siccità, che obbliga popolazioni intere a spostarsi per sopravvivere.*

Di conseguenza, in diverse parti del mondo il cambiamento climatico provoca malnutrizione oltre a ripercussioni sull'agricoltura e sulla resa di alcune coltivazioni.

È molto importante capire che **questa problematica riguarda tutti noi**:

- ❖ *sarebbe più facile pensare di essere lontani dai rischi e dalle zone pericolose, ma ormai sappiamo che non è così.*

Dobbiamo tutti fare la nostra parte, ad esempio evitando gli sprechi, favorendo le energie rinnovabili e una mobilità sostenibile, adottando comportamenti sicuri in caso di ondate di calore, per proteggere noi stessi e gli altri.

(Salute, Humanitas)



SCIENZA E SALUTE

Le Zanzare pungono più facilmente chi ha il Sangue “DOLCE”?

Con i primi caldi arrivano alcuni ospiti indesiderati: le zanzare, pronte a pungerci e a disturbare il nostro sonno con il loro fastidioso ronzio.

Avremo certamente notato che le zanzare sembrano pungere con un certo criterio: infatti sembrano avere delle preferenze nella scelta di chi pungere.

Un'antica credenza sostiene che le zanzare siano attratte da chi ha il sangue “dolce”.



Ma sarà vero? Lo abbiamo chiesto alla dottoressa Laura Colli, dermatologa di Humanitas Mater Domini.

I fattori che influiscono: anidride carbonica e acido lattico

Non sappiamo da cosa sia nata questa falsa credenza. Forse dal fatto che gli insetti impollinatori, come ad esempio le api, vengono attratte dalle sostanze dolci e dal nettare dei fiori, e magari si è pensato che similmente le zanzare percepiscano più o meno “dolci” gli individui.

Niente di più falso, anche se le zanzare non pungono a caso: ci sono altri parametri che determinano la loro scelta verso una persona piuttosto che un'altra.

Come altri insetti, **le zanzare hanno un olfatto molto sviluppato, senso che utilizzano più della vista.** Hanno la capacità di rilevare la presenza di anidride carbonica, la sostanza che espiriamo, e pare essere particolarmente invitante per loro.

Tuttavia, la sola anidride carbonica non giustificherebbe alcuna preferenza, dato che si trova ovunque nell'atmosfera.

Un'altra componente per loro irresistibile è l'acido lattico, che influisce nell'odore dell'essere umano. La combinazione anidride carbonica-acido lattico produrrebbe quindi un odore che attrarrebbe le zanzare.

Ovviamente influiscono altri fattori: le donne in **stato di gravidanza** sono più colpite perché emettono circa il 21% di anidride carbonica in più rispetto alle altre persone; **chi è corpulento o in sovrappeso è più soggetto alle punture**, proprio perché emette maggiore anidride carbonica.

Gli sportivi sono estremamente colpiti dalle punture di insetti dal momento che, quando ci si allena, la presenza di acido lattico nell'organismo tende ad aumentare;

inoltre anche la loro temperatura corporea è più alta, e le zanzare percepiscono questo aumento della temperatura come ottimale per il morso.

Infine anche il microbiota della pelle, ossia l'insieme di batteri, funghi e germi che abitano sul derma, nei pori e nei follicoli piliferi possono influire sulla scelta predatoria delle zanzare, così come l'alimentazione: uno studio del 2002 ha dimostrato

- ❖ che **l'assunzione di birra influisca** non poco sulla probabilità di essere punti: pare che, quando è in circolo, la probabilità di un morso è doppia.

Insomma, le motivazioni per cui una zanzara sceglie noi piuttosto che il nostro vicino sono tante, ma la “dolcezza” del sangue non è certamente tra queste.

(Salute, Humanitas)

SCIENZA E SALUTE**SOFFRITE di una MALATTIA REUMATICA?
ALTRO che RIPOSO, dovete fare GINNASTICA**

Le nuove evidenze scientifiche. Per evitare infortuni da sovraccarico, bisogna progredire gradualmente.

Ci sono le prove che l'attività fisica sia salutare anche per questi malati. In caso di **artrite reumatoide, osteoartrite all'anca o al ginocchio** interventi mirati di attività fisica – non di semplice movimento – riducono l'infiammazione, il dolore, il rischio cardiovascolare e l'ospedalizzazione, dando un generale miglioramento della qualità di vita. Anche nel caso della **spondilite anchilosante** e del lupus, gli studi condotti analizzando anche gli indicatori di infiammazione come la *proteina C reattiva* e le *citochine* mostrano che programmi di attività fisica aerobica e di potenziamento muscolare non peggiorano la progressione della malattia ma, al contrario, migliorano la *fatigue*, la depressione e lo stato fisico.

**SEGRETI PER TENERE VIVA LA MOTIVAZIONE**

Ci vuole costanza perché gli effetti dell'esercizio non sono immediati. Per mantenerli, la pratica non va interrotta. Fare di un'attività occasionale un'abitudine sostenuta nel tempo è molto difficile.

«Affinché l'attività fisica diventi la norma, bisogna capire come mantenere viva la motivazione, anche quando i risultati sperati sembrano non arrivare – In questo, aiuta molto sviluppare forme di motivazione interne: «è divertente», «fa parte di me», «mi fa tanto bene» sono molto più potenti rispetto alla motivazione esterna («mi è stato detto di farlo») o introiettata («se non lo faccio mi sento in colpa»).

Inoltre, possono aiutare molto anche le **tecniche di autoregolamentazione o di «self regulation»**, per stabilire degli obiettivi e monitorarne regolarmente il raggiungimento.

«Questa è una strategia utile anche in seguito, nel periodo di mantenimento, per confermare a sé stessi che si è ancora a cavallo». Infine, bisogna «essere consapevoli della grande influenza che hanno il contesto sociale e ambientale e le risorse personali di ciascuno:

- *a volte i pazienti non hanno le energie per andare avanti e ciò rallenta la formazione dell'abitudine allo sport».*

ALLENARSI, MA QUANTO?: Quando la pratica dello sport sarà diventata una consuetudine, potremmo voler sapere quanto esercizio fisico praticare e a quale intensità. «La dose ottimale? Non si sa». «Allenamento significa voler migliorare una certa prestazione, indurre una risposta fisiologica specifica ad uno stimolo che nel corpo provoca un certo adattamento». E, mette in guardia il ricercatore, sembra esserci anche una sistematica sottostima dell'intensità da prescrivere ai pazienti, che finisce per risultare insufficiente. Dopodiché, questi pazienti sono spesso più sedentari della media per le barriere della propria malattia e ci sono ancora pochi studi clinici riguardanti l'attività fisica nelle malattie reumatiche. Ma per renderli omogenei, confrontabili e ripetibili, «ci sono alcuni principi che vanno sempre considerati, perché consentono di avere degli studi omogenei – e si tratta di **frequenza, intensità, tempo e tipo dell'attività fisica**, ma anche specificità dell'esercizio, progressione, sovraccarico, valori iniziali e reversibilità (in seguito alla cessazione dell'attività fisica si torna al livello di partenza)».

Per **evitare infortuni da sovraccarico**, bisogna **progredire gradualmente**, senza però fermarsi. Bisogna abbinare **l'attività anaerobica**, che può regalare benefici più immediati, perché già dal secondo mese aumenta la forza e diminuisce il dolore e dal sesto mese aumenta la massa muscolare, con **l'attività aerobica** grazie alla quale, a partire dal terzo mese, diminuisce la massa grassa e si riducono i fattori di rischio cardiovascolare. (*Salute, La Stampa*)

PREVENZIONE E SALUTE

ESTATE TROPICALE, COME CONSERVARE I FARMACI

I consigli dell'esperto per salvare i medicinali a temperature elevate.

ESTATE tropicale. E in linea di massima il calore eccessivo non fa bene alle medicine.

D'estate come comportarsi allora con i farmaci?

E come regolarsi se si va in viaggio?

“I farmaci hanno una temperatura di conservazione che nella maggior parte dei casi è 25 gradi centigradi, per convenzione definita temperatura ambientale – spiega Luca Pasina, responsabile dell'Unità di Farmacoterapia e Appropriata Prescrittiva dell'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri IRCCS – se il medicinale è esposto a temperature molto superiori a 25 gradi e per periodi di tempo lunghi il principio attivo può deteriorarsi, perdendo l'effetto terapeutico e in qualche caso diventando anche dannoso.

Ma parliamo di *tanto* caldo, non di temperature *leggermente* superiori a 25 gradi.

E di lunghe esposizioni, non di poche ore.

I farmaci vengono studiati sottoponendoli a test di stabilità che prevedono anche temperature superiori a quella ambientale”.



Quali sono le preparazioni farmaceutiche più temolabili, cioè più suscettibili al calore, e quali quelle più stabili?

In generale **le più stabili** sono

- ❖ *le preparazioni solide*, che sono anche le più utilizzate, e cioè *compresse, capsule, pillole, granulati*.

Più sensibili alla temperatura sono

- ❖ *creme, pomate, gel, spray, e i preparati liquidi, cioè fiale, sciroppi, colliri...*

Come capire se nella nostra medicina qualcosa è cambiato?

Prima di tutto osservandole per escludere che non si siano modificati *forma, colore, odore*, e nel caso dei liquidi, che non vi siano **sospensioni solide**.

Se si osservano cambiamenti non assumere il prodotto.

In caso di farmaci importanti, come i salvavita (*adrenalina, nitroderivati usati nell'antiangina, insulina, antiasmatici o antiepilettici*), se il medicinale è stato esposto a temperature eccessive per tanto tempo sostituire sempre la confezione, anche in caso di dubbio.

CONSIGLI, PER CONCLUDERE?

Leggere il foglietto illustrativo. Se non c'è l'indicazione di conservarlo in frigorifero il farmaco si può trasportare ovunque mettendo in atto semplici precauzioni, in

spiaggia tenerlo in una borsa all'ombra, e in automobile nell'abitacolo dove è attivo il climatizzatore.

In caso invece di medicine che vanno conservate in frigorifero, o a temperature intorno a 8-10 gradi centigradi, usare le borse termiche. (*Salute, Repubblica*)

Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

LA BACHECA



Ordine: ASSEMBLEA ORDINARIA 2021

Mercoledì 30 Giugno, ore 21.00



Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

Napoli 08 Giugno 2021

**A TUTTI GLI ISCRITTI
ALL'ALBO PROFESSIONALE
DI NAPOLI E PROVINCIA**

Prot. 2414/2021

OGGETTO: CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI ISCRITTI.-

E' convocata L'Assemblea Ordinaria degli iscritti all'Albo, a norma dell'art. 23 del Regolamento sulla ricostituzione degli Ordini delle Professioni sanitarie, e ai sensi dell'art. 73, comma 2, del Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito nella Legge 24 aprile 2020 n. 27 per il giorno 30 Giugno 2021 alle ore 07,30 e, mancando il numero legale, *in seconda convocazione* **alle ore 21,00 di Mercoledì 30 Giugno 2021**, presso la Sede dell'Ordine, Via Toledo n. 156 – Napoli, per procedere alla discussione del seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1 - Relazione del Presidente.
- 2 - Relazione del Tesoriere e del Presidente del Collegio dei Revisori dei conti per:
Presentazione Bilancio Consuntivo anno 2020.
- 3 - Varie ed eventuali.

La presente convocazione, oltre ad essere inviata a tutti gli iscritti all'Albo per posta elettronica e mediante il notiziario dell'ordine FarmaDay, è pubblicata sul sito ufficiale dell'Ente all'indirizzo: www.ordinefarmacistinapoli.it.

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO
DR. DAVIDE CARRATURO

IL PRESIDENTE
Prof. VINCENZO SANTAGADA

DELEGA

il Dr. _____ a rappresentarmi all'Assemblea dell'Ordine, di cui alla circolare prot. 2414/21 del 08.06.2021.

Napoli li _____ Firma del Farmacista _____
E' possibile farsi rappresentare (a mezzo della presente DELEGA) da altro collega, con l'avvertenza che nessun iscritto può essere investito di più di **DUE DELEGHE** (art. 24 D.P.R. 5/4/50 n. 221).
Delega da inviare, compilata in ogni sua parte, e trasmessa da un indirizzo di posta elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo ordinefarmacistina@pec.fofi.it.



®

IL PRESIDENTE
(Prof. Vincenzo Santagada)

COME PARTECIPARE

In osservanza alle disposizioni delle vigenti norme Statali e Regionali per il contenimento dell'emergenza COVID-19, *l'assemblea sarà tenuta nel rispetto del protocollo anti contagio e delle misure di distanziamento sociale.*

Sarà inoltre obbligatorio indossare i prescritti dispositivi di Protezione Individuale (mascherina) durante tutta la riunione.

FONDO ASSISTENZIALE COVID-19: stanziati dalla Federazione degli Ordini € 2.000.000,00 per iniziative a sostegno degli iscritti.

Alla luce delle conseguenze e dei disagi causati ai farmacisti dall'emergenza pandemica da Covid-19, si è ritenuto necessario stanziare delle risorse a sostegno degli iscritti.

E' stato istituito un Fondo di importo complessivo pari ad € 2.000.000,00, volto a finanziare iniziative assistenziali in favore di farmacisti colpiti a vario titolo dagli effetti della pandemia da Covid-19.

Di seguito i criteri e le modalità per l'erogazione nonché il **link della circolare**.

<http://www.ordinefarmacistinapoli.it/servizi/circolari-fofi/3055-circolare-13082-del-24-06-2021-fondo-assistenziale-covid-19-iniziativa-in-favore-degli-iscritti>

Il Fondo è articolato in **tre diverse Sezioni**, finalizzate ad attribuire un sussidio per alcune specifiche situazioni di fragilità in cui possono essere incorsi i farmacisti.

Pur essendo dotata ciascuna sezione di uno specifico stanziamento economico, è stato ipotizzato un sistema di compensazione con gli eventuali fondi residui delle altre sezioni.

L'erogazione dei contributi avverrà fino al completo utilizzo delle risorse disponibili, sulla base di una graduatoria di assegnazione elaborata in funzione crescente dell'Indicatore della **Situazione Economica Equivalente-ISEE** del richiedente, ferma restando l'utilizzazione delle eventuali risorse provenienti dalle altre sezioni.

COME PARTECIPARE

La domanda dovrà essere presentata dall'interessato **all'Ordine territoriale** presso il quale è iscritto entro la data del **30 SETTEMBRE p.v.** al seguente indirizzo pec:

ordinefarmacistina@pec.fofi.it

previa verifica della relativa regolarità e completezza, sarà trasmessa entro il 31 ottobre p.v. dall'Ordine stesso alla Federazione per la validazione finale e l'erogazione.

1. **CONTRIBUTO AI FARMACISTI RICOVERATI PER COVID-19**

<http://www.fofi.it/Scheda%201.pdf>

2. **CONTRIBUTO AI FARMACISTI CHE HANNO PERSO LAVORO E CONTRIBUTO AI FARMACISTI IN CASSA INTEGRAZIONE CAUSA COVID-19**

<http://www.fofi.it/Scheda%202.pdf>

3. **SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ**

<http://www.fofi.it/Scheda%203.pdf>

CONTRIBUTO AI FARMACISTI RICOVERATI PER COVID-19

Si tratta del contributo previsto per i *malati ricoverati in ospedale o casa di cura* per patologia da Covid-19 a parziale ristoro per la malattia durante il periodo di degenza.

Per i requisiti di accesso e la documentazione da produrre, si rinvia alla Scheda seguente:

FONDO ASSISTENZIALE COVID-19

“CONTRIBUTO FARMACISTA RICOVERATO PER COVID-19”

1. INDIVIDUAZIONE DEI DESTINATARI

1.1 Farmacisti ricoverati in ospedale o casa di cura, per almeno 7 giorni continuativi, per aver contratto il Covid-19. Il contributo sarà erogato quale parziale ristoro per la malattia durante il periodo di degenza.

2. REQUISITI PER L'ACCESSO

2.1 Il farmacista che ha contratto il Covid -19 deve essere stato ricoverato in ospedale o casa di cura.

2.2 Il contributo sarà erogato esclusivamente ai farmacisti iscritti all'albo che non abbiano beneficiato di altra misura di sostegno di analoga natura corrisposta da Enti e/o Organismi di categoria. Il requisito dell'iscrizione all'albo deve sussistere al momento della presentazione della domanda.

3. STANZIAMENTO

3.1 La somma complessiva destinata a finanziare l'intervento è pari ad € 500.000,00, ai quali sarà possibile accedere sulla base delle domande presentate e fino all'esaurimento dello stanziamento previsto, fatta salva la compensazione con gli eventuali fondi residui delle altre Sezioni, secondo una graduatoria di assegnazione elaborata in funzione crescente dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente-ISEE del richiedente, approvata da una specifica Commissione nominata dal Comitato Centrale della Federazione.

3.2 Eventuali fondi residui potranno essere utilizzati per finanziare le altre misure assistenziali previste.

4. IMPORTO DEL CONTRIBUTO

4.1 L'importo del contributo è fissato in € 700,00 *una tantum* per un periodo di ricovero di almeno sette giorni continuativi.

4.2 Per ricoveri di durata inferiore a 7 giorni non è previsto alcun contributo.

5. DOCUMENTAZIONE

5.1 Per accedere al sussidio il farmacista dovrà presentare all'Ordine di iscrizione apposita istanza corredata dei seguenti documenti:

- certificazione medica attestante la patologia e il periodo di malattia con ricovero ospedaliero o in casa di cura;
- autocertificazione dichiarativa di non aver percepito da Enti e/o Organismi di categoria contributo di analoga natura;
- documento di identità;
- ultimo ISEE disponibile e comunque non anteriore al 2019.

CONTRIBUTO AI FARMACISTI CHE HANNO PERSO LAVORO E **CONTRIBUTO AI FARMACISTI IN CASSA INTEGRAZIONE CAUSA COVID-19**

E' un contributo a sostegno degli iscritti che hanno perso il lavoro a causa del Covid-19 e a sostegno degli iscritti dipendenti di aziende che a causa del Covid-19 hanno fatto ricorso alla cassa integrazione. Per i requisiti di accesso e la documentazione da produrre, si rinvia alla Scheda seguente:

FONDO ASSISTENZIALE COVID-19

“CONTRIBUTO AI FARMACISTI CHE HANNO PERSO LAVORO **E CONTRIBUTO AI FARMACISTI IN CASSA INTEGRAZIONE** **CAUSA COVID-19”**

1. INDIVIDUAZIONE DEI DESTINATARI

- 1.1 Contributo a sostegno dei farmacisti iscritti che hanno perso espressamente il lavoro subordinato o parasubordinato a causa del Covid-19.
- 1.2 Contributo a sostegno degli iscritti dipendenti di aziende che a causa del Covid-19 hanno fatto ricorso alla cassa integrazione.

2. REQUISITI PER L'ACCESSO

- 2.1 Essere un farmacista iscritto all'albo in stato di disoccupazione - nel periodo compreso tra marzo 2020 e luglio 2021 - per cessazione del rapporto di lavoro subordinato o parasubordinato.
- 2.2 Essere un farmacista iscritto all'albo dipendente di azienda che - durante il periodo compreso tra marzo 2020 e luglio 2021 - ha attivato la cassa integrazione.
- 2.3 Il contributo sarà erogato agli iscritti che non abbiano beneficiato di altra misura di sostegno di analoga natura corrisposta da Enti e/o Organismi di categoria.
- 2.4 Il requisito dell'iscrizione all'albo deve sussistere sia durante il periodo di disoccupazione o di CIG che al momento della presentazione della domanda.

3. STANZIAMENTO

- 3.1 La somma complessiva destinata a finanziare l'intervento è pari ad € 750.000,00; tale somma sarà distribuita sulla base delle domande presentate e fino all'esaurimento degli stanziamenti previsti, fatta salva la compensazione con gli eventuali fondi residui delle altre Sezioni, secondo una graduatoria di assegnazione elaborata in funzione crescente dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente-ISEE del richiedente, approvata da una specifica Commissione nominata dal Comitato Centrale della Federazione.
- 3.2 Eventuali fondi residui potranno essere utilizzati per finanziare le altre misure assistenziali previste.

4. IMPORTO DEI CONTRIBUTI

- 4.1 L'importo del contributo per i **farmacisti che hanno perso il lavoro a causa del Covid-19** è fissato in € 500,00 per mese di disoccupazione ricompreso tra marzo 2020 e luglio 2021.
- 4.2 L'importo del contributo per i **farmacisti in CIG** è fissato in € 100,00 per mese di CIG ricompreso tra marzo 2020 e luglio 2021.

5. DOCUMENTAZIONE

- 5.1 Per accedere ai suddetti sussidi il farmacista dovrà presentare all'Ordine di iscrizione apposita istanza corredata dei seguenti documenti.
- 5.2 Per il contributo ai **farmacisti che hanno perso il lavoro a causa del Covid-19**:
 - autocertificazione dichiarativa della cessazione del rapporto di lavoro subordinato o parasubordinato nel periodo compreso tra marzo 2020 e luglio 2021 (con indicazione del periodo di disoccupazione);
 - autocertificazione dichiarativa di non aver percepito da Enti e/o Organismi di categoria contributo di analoga natura;
 - documento di identità;
 - ultimo ISEE disponibile e comunque non anteriore al 2019.
- 5.3 Per il contributo ai **farmacisti in CIG**:
 - autocertificazione dichiarativa dell'accesso alla cassa integrazione da parte dell'azienda nel periodo compreso tra marzo e giugno 2020 (con indicazione del relativo periodo);
 - autocertificazione dichiarativa di non aver percepito da Enti e/o Organismi di categoria contributo di analoga natura;
 - documento di identità;
 - ultimo ISEE disponibile e comunque non anteriore al 2019.

SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ

Si tratta di un contributo ai farmacisti genitori con almeno un figlio di età inferiore a sei anni, che non abbiano beneficiato di altra misura di sostegno di analoga natura corrisposta da Enti e/o Organismi di categoria. Per i requisiti di accesso e la documentazione da produrre, si rinvia alla Scheda seguente.

FONDO ASSISTENZIALE COVID-19

“SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ”

1. INDIVIDUAZIONE DEI DESTINATARI

1.1 Contributo ai farmacisti iscritti all'albo genitori di almeno un figlio nato nel periodo compreso tra il 1° marzo 2014 e il 31 luglio 2021.

2. REQUISITI PER L'ACCESSO

2.1 Hanno diritto al bonus i farmacisti iscritti all'albo genitori con almeno un figlio che abbia compiuto al massimo i sei anni di età nel periodo marzo 2020-luglio 2021.

2.2 Il contributo è riconosciuto ad uno solo dei genitori se entrambi farmacisti iscritti all'albo.

2.3 Il contributo potrà essere erogato esclusivamente agli iscritti all'albo che non abbiano beneficiato di altra misura di sostegno di analoga natura corrisposta da Enti e/o Organismi di categoria.

2.4 Il requisito dell'iscrizione all'albo deve sussistere a decorrere da marzo 2020 e per tutto il periodo di emergenza pandemica, oltretutto al momento di presentazione della domanda.

3. STANZIAMENTO

4. La somma destinata a finanziare tale intervento è pari ad € 750,000,00 che sarà distribuita sulla base delle domande presentate e fino all'esaurimento dello stanziamento previsto, fatta salva la compensazione con gli eventuali fondi residui delle altre Sezioni, secondo una graduatoria di assegnazione elaborata in funzione crescente dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente-ISEE del richiedente, approvata da una specifica Commissione nominata dal Comitato Centrale della Federazione.

5. Eventuali fondi residui potranno essere utilizzati per finanziare le altre misure assistenziali previste.

6. IMPORTO DEI CONTRIBUTI

7. L'importo del contributo è fissato in € 500,00 *una tantum* indipendentemente dal numero dei figli.

8. DOCUMENTAZIONE

9. Per accedere al suddetto sussidio il farmacista dovrà presentare all'Ordine di iscrizione apposita istanza corredata dei seguenti documenti:

- autocertificazione dichiarativa della presenza nello stato di famiglia di almeno un figlio nato nel periodo compreso tra il 1° marzo 2014 e il 31 luglio 2021;
- autocertificazione dichiarativa di non aver percepito da Enti e/o Organismi di categoria contributo di analoga natura e di aver/non aver percepito il *Bonus Baby sitter* di cui al D.L. 18/2020 e al D.L. 44/2021 o altro analogo istituto; l'autocertificazione dovrà contenere, altresì, la dichiarazione dell'assenza nel nucleo familiare di altro farmacista beneficiario delle predette misure;
- documento di identità;
- ultimo ISEE disponibile e comunque non anteriore al 2019.

Destinazione del **5 X 1000** alla **FONDAZIONE** dell'Ordine dei Farmacisti della Provincia di NAPOLI

Destinazione 5 x 1000 alla Fondazione. A Te non costa nulla.

DESTINA IL TUO 5X1000 ALLA FONDAZIONE ORDINE DEI FARMACISTI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI



COME DEVOLVERE:

1. Compila il Modulo 730, il CUD o il modello Unico
2. Firma nel riquadro:
Sostegno del Volontariato e delle altre Organizzazioni NON lucrative di Utilità Sociale, delle Associazioni di Promozione Sociale e delle Associazioni e Fondazioni riconosciute che operano nei Settori di cui all'art. 10, C. 1, lett. A, del D.L.GS. N. 460 del 1997

3. Indica il Codice Fiscale: 09571771212

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

<p>SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE, DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E DELLE ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI RICONOSCIUTE CHE OPERANO NEI SETTORI DI CUI ALL'ART. 10, C. 1, LETT A), DEL D.L.GS. N. 460 DEL 1997</p> <p>FIRMA SANTAGADA VINCENZO Codice fiscale del beneficiario (eventuale) 09571771212</p>	<p>FINANZIAMENTO DELLA RICERCA SCIENTIFICA E DELLA UNIVERSITA'</p> <p>FIRMA Codice fiscale del beneficiario (eventuale)</p>
<p>FINANZIAMENTO DELLA RICERCA SANITARIA</p> <p>FIRMA Codice fiscale del beneficiario (eventuale)</p>	<p>FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI TUTELA, PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI (SOGETTI DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 2, DEL D.P.C.M. 28 LUGLIO 2016)</p> <p>FIRMA Codice fiscale del beneficiario (eventuale)</p>
<p>SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI SVOLTE DAL COMUNE DI RESIDENZA</p> <p>FIRMA</p>	<p>SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE RICONOSCIUTE AI FINI SPORTIVI DAL CONI A NORMA DI LEGGE CHE SVOLGONO UNA RILEVANTE ATTIVITA' DI INTERESSE SOCIALE</p> <p>FIRMA Codice fiscale del beneficiario (eventuale)</p>
<p>SOSTEGNO DEGLI ENTI GESTORI DELLE AREE PROTETTE</p> <p>FIRMA Codice fiscale del beneficiario (eventuale)</p>	

FACSIMILE

9/01/2021 - ITWorking S.r.l. - www.itworking.it

AVVERTENZE Per esprimere la scelta a favore di una delle finalità destinarie della quota del cinque per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. Il contribuente ha inoltre la facoltà di indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una o più delle finalità beneficiarie.